DIOCESI DI ROMA

**CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE**
**DELL'AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO PARROCCHIALE DI "SANT'ANNA"**

# RELAZIONE FINALE

Nel giorno 15 ottobre 2026, si sono svolti i lavori della Giuria del Concorso di natura privatistica, competitiva, trasparente, nell'esercizio dell'autonomia riservata ai soggetti privati, indetto dalla Diocesi di Roma a favore della parrocchia Sant'Anna in località Morena per la progettazione dell'ampliamento del complesso parrocchiale da realizzarsi in detta località.

La Giuria, nominata da S. Em. Baldassare Reina, Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma, con proprio atto del 29 settembre, prot. n. 5694-26, si è riunita presso i locali del Vicariato, per procedere nella valutazione delle proposte progettuali consegnate dai gruppi di lavoro selezionati e ritenuti idonei secondo le previsioni del Bando di concorso (di seguito Bando) e per individuare i progetti da premiare quale esito finale della procedura concorsuale succitata.

I lavori, sotto la Presidenza S.E. Mons. Alessandro Zenobbi, Vescovo Ausiliare della Diocesi di Roma, settore est, hanno visto la partecipazione dei giurati nominati in conformità all'art. 17 del "Bando":

**S.E. Mons. Alessandro ZENOBBI in qualità di Presidente**
Vescovo Ausiliare della Diocesi di Roma, settore est

**Arch. Emanuele Pozzilli**
Direttore dell'Ufficio tecnico diocesano

**Suor Antonella Meneghetti fma**
Direttore dell'Ufficio liturgico diocesano

**Don Alessandro Caserio**
Esperto della Commissione diocesana di arte sacra

**Arch. Gloria De Paolis**
Architetto esperto dell'Ufficio tecnico diocesano

**Don Pier Luigi Stolfi**
Esperto d'arte contemporanea dell'Ufficio diocesano per la cultura

**Don Christian Pioni**
Parroco

**Don Luca Franceschini**
Direttore Ufficio Nazionale BCE della CEI

**Don Piotr Pawel Jura**
Rappresentante Ufficio Nazionale Liturgico della CEI

**Mons. Mariano Assogna**
Rappresentante Consulta Regionale del Lazio

**Arch. Angelo Molfetta**
Architetto esperto di architettura per il tema a concorso

**Ing. Cesidio Serafini**
Esperto di ingegneria per il tema a concorso

Il Presidente, dopo aver dato avvio ai lavori della Giuria alle ore 9:40 del 15 ottobre 2026, ha verificato la regolarità della seduta, richiamando le finalità del concorso. Sinteticamente sono state richiamate le tappe più importanti dell'iter procedurale: i gruppi di lavoro selezionati - secondo le modalità definite all'art 4 del Bando ovvero mediante procedura di *Manifestazione di interesse* – e successivamente invitati al concorso di idee strutturato con procedura in fase unica e in forma anonima sono stati complessivamente nn. 5 (cinque) per la presente Parrocchia; alla data del 1° aprile 2026 tutti i gruppi di lavoro invitati hanno formalmente aderito all'iniziativa concorsuale sottoscrivendo tutti i contenuti del Bando; alla data del 21 aprile 2026 hanno partecipato alla riunione informativa e sopralluogo obbligatori presso l'area di cantiere nn. 5 gruppi sul totale del nn. 5 iscritti; pertanto i gruppi ritenuti idonei a presentare gli elaborati di concorso richiesti all'art. 9 del Bando sono nn. 5; alla data 30 aprile 2026 sono stati ricevuti i quesiti dai progettisti e in data 18 maggio è stata inviata la relativa nota collettiva con le risposte (termine posticipato come da nota prot. 2164-26 inviata ai partecipanti), recapitata ai coordinatori dei gruppi selezionati.

In ottemperanza all'art. 14 del Bando è stato acquisito il verbale dell'istruttoria (art. 14 del Bando) del Garante dell'anonimato, diac. Andrea Sartori il quale, preliminarmente ai lavori della Giuria, ha verificato la regolarità e il rispetto formale alle prescrizioni del Bando dei progetti pervenuti e ha proceduto a rendere anonimi tutti gli elaborati consegnati associando agli stessi un codice numerico.

La Giuria non rilevando difformità tali da precludere l'ammissibilità, ha deciso all'unanimità, l'ammissione di tutte le 5 (cinque) proposte progettuali pervenute alla valutazione complessiva.

Il Presidente ha invitato i giurati a considerare nella propria valutazione tutti gli aspetti previsti nel Bando, con una attenzione speciale al recepimento dei contenuti espressi nel

Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e nella risposta collettiva ai quesiti presentati dai gruppi nei tempi e nelle modalità previste dal Bando. Sono stati delineati i criteri generali di valutazione e illustrati i parametri rispetto ai quali organizzare l'analisi delle proposte progettuali pervenute:

a) rapporto con l'ambiente urbano
b) riconoscibilità dell'edificio sacro
c) profilo artistico, estetico e formale
d) funzionalità distributiva
e) aspetti tecnici e manutentivi
f) costi

La Giuria ha dedicato un tempo congruo alla visione personale di tutti i progetti esposti. Successivamente ha visionato i video e le tavole grafiche procedendo collegialmente a una valutazione preliminare con una prima qualificazione delle proposte. I giurati hanno proceduto con una successiva valutazione approfondita dei progetti su tutti gli altri temi ritenuti essenziali in ordine all'edificio e agli altri aspetti tecnici; è stato svolto un partecipato confronto esaminando con particolare riguardo tutti gli altri elaborati obbligatori di cui all'art. 9 del Bando ovvero: la relazione, la stima dei costi, l'indicazione delle superfici, la scheda contenente l'offerta professionale. Al termine della lettura e della visione di tutti gli elaborati citati, ha avuto luogo un ulteriore dibattito durante il quale tutte le proposte progettuali sono state messe nuovamente a confronto alla luce delle analisi di tutta la documentazione presentata.

Sulla scorta di tali giudizi la Giuria con parere unanime ha **individuato come PROGETTO VINCITORE** la proposta identificata al **codice numerico SANN 37** per le seguenti motivazioni:

*"La Giuria assegna il primo premio per la qualità e la coerenza della proposta architettonica. L'intervento si inserisce con equilibrio nel contesto, rispettandone la scala e le relazioni spaziali. L'impianto architettonico si distingue per chiarezza compositiva e leggibilità dell'organizzazione funzionale. L'attenzione all'accessibilità favorisce l'accoglienza e la fruizione degli spazi. Il dialogo con la preesistenza ne valorizza l'identità, integrandola in un insieme unitario e riconoscibile."*

La Giuria ha proceduto altresì ad assegnare una **MENZIONE** alla proposta identificata con il **codice numerico SANN 69** per le seguenti motivazioni:

*"Per la coerenza rispetto ai requisiti di sostenibilità ambientale e di utilizzo delle tecnologie in legno".*

Il Presidente ha proceduto all'apertura dei documenti predisposti dal Garante dell'anonimato ovvero la busta sigillata contenente la lista con l'associazione del codice numerico al nominativo dei concorrenti e la cartella, anch'essa sigillata, con le *"Buste nominativi gruppi"*, **DECRETANDO**:

**VINCITORE** il progetto del **coordinatore Arch. Alberto Cusumano**, associato al **codice SANN 37** e sviluppato dai seguenti altri membri del gruppo: Progettisti (Arch. Alberto Cusumano, Arch. Cristina Calì, Arch. Marco Alesi, Ing. Giuseppe Chifari, Ing. Cristiano Bilello); Consulente/collaboratore (Giuseppe Infantino).

**PROGETTO MENZIONATO** associato al **codice SANN 69** del **coordinatore Arch. Antonio Alvarez-Cienfuegos Rubio**, e sviluppato da tutti i membri del gruppo: Progettisti (Arch. Antonio Alvarez-Cienfuegos Rubio, Arch. Emilio Delgado Martos); Consulenti/collaboratori (Simone Caruso, Davide Andrea Cutolo).

Di seguito vengono elencati gli altri gruppi partecipanti con il relativo codice di assegnazione:

Codice **SANN 18** associato al gruppo del **coordinatore Arch. Marco Castelletti**, e sviluppato da tutti i membri del gruppo: Progettisti (Arch. Marco Castelletti, Arch. Ermanno Yasser Cairo);

Codice **SANN 46** associato al gruppo del **coordinatore Arch. Paolo Giulio Vittorio Filippo Brescia**, e sviluppato da tutti i membri del gruppo: Progettisti (Arch. Paolo Giulio Vittorio Filippo Brescia); Consulenti/collaboratori (Gianfranco Ariatta, Bruno Finzi).

Codice **SANN 53** associato al gruppo del **coordinatore Arch. Giorgio Melesi**, e sviluppato da tutti i membri del gruppo: Progettisti (Arch. Giorgio Melesi, Arch. Daniele Melesi, Arch. Giuditta Melesi, Arch. Maria Elena Codazzi); Consulenti/collaboratori (Gianluigi Meroni, Alessio Marchetti, Gianluca Melzi).

La Giuria chiude i propri lavori alle ore 16:00.

A conclusione, oltre la redazione del verbale, sottoscritto con firma autografa da tutti i membri della Giuria, è stata prodotta la presente *Relazione finale,* da rendere pubblica, circa la procedura e gli esiti dei lavori della Giuria con le specifiche descritte dall'art. 17 del Bando.

15 ottobre 2026

In fede

DIOCESI DI ROMA